

Camera dei deputati

Commissioni Riunite I e II - Resoconto di giovedì 15 settembre 2011

SEDE REFERENTE

Giovedì 15 settembre 2011. - Presidenza del presidente della I Commissione Donato BRUNO.

La seduta comincia alle 13.50.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

C. 4434 Governo, approvato dal Senato, C. 3380 Di Pietro, C. 3850 Ferranti, C. 4382 Giovanelli, C. 4501 Torrisi e C. 4516 Garavini.

(Seguito dell'esame e rinvio - Adozione del testo base).

Le Commissioni proseguono l'esame dei provvedimenti, rinviato il 28 luglio 2011.

Donato BRUNO, *presidente*, ricorda che l'esame del provvedimento è iniziato il 7 luglio scorso e che, dopo la conclusione della discussione di carattere generale, è stata svolta, nelle giornate di martedì e mercoledì scorsi, un'indagine conoscitiva di approfondimento. Ricorda, quindi, che, secondo quanto convenuto nell'ambito dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, le commissioni devono procedere oggi all'adozione del testo base. Ricorda, infine, che, in base al calendario dei lavori dell'Assemblea, l'inizio della discussione del provvedimento in Aula avrà luogo lunedì 26 settembre.

Angela NAPOLI (FLpTP), *relatore per la II Commissione*, esprime perplessità sul testo del disegno di legge C. 4434, come modificato dal Senato, ritenendone preferibile l'originaria formulazione. Rileva inoltre come al citato disegno di legge siano state abbinare numerose proposte di legge che contengono indicazioni e soluzioni interessanti. Prende atto, tuttavia, di come l'inserimento del provvedimento nel calendario dell'Assemblea a partire dal 26 settembre prossimo determini una ristrettezza di tempi che non consente di percorrere la via preferibile che, a suo giudizio, sarebbe la costituzione di un comitato ristretto per l'elaborazione di un testo unificato. Pertanto, sia pure con le dette perplessità, propone di adottare come testo base il disegno di legge C. 4434 Governo, approvato dal Senato.

Jole SANTELLI (PdL), *relatore per la I Commissione*, si associa alla proposta di adottare come testo base il disegno di legge C. 4434 Governo, approvato dal Senato.

Mario TASSONE (UdCpTP) osserva che, dal momento che il testo trasmesso dal Senato è giudicato insufficiente dalle stesse relatrici, queste avrebbero dovuto, a suo avviso, proporre l'adozione, come testo base, di un testo unificato delle proposte in esame o comunque di un nuovo testo.

Donato BRUNO, *presidente*, ricorda che l'adozione del testo base non preclude l'elaborazione di un nuovo testo da parte delle Commissioni in sede referente; anzi, essa è il presupposto per l'avvio della fase emendativa, con la quale un nuovo testo viene elaborato. Una volta adottato il testo base, quindi, ciascuno, comprese le relatrici, potrà proporre le modifiche che ritiene necessarie.

Donatella FERRANTI (PD) ritiene che le perplessità manifestate dalle relatrici sul disegno di legge C. 4434 avrebbero dovuto comunque condurre all'elaborazione di un testo unificato. Sottolinea, in particolare, come il testo del citato disegno di legge, ridondante nel titolo, sia in realtà molto superficiale nel contenuto prevedendo, ad esempio, nelle disposizioni di diritto penale sostanziale, solo qualche inasprimento delle pene a carico del corruttore, a fronte di un fenomeno, come quello della corruzione, che nel tempo si è evoluto, assumendo dimensioni intollerabili. Preannuncia quindi il voto contrario del proprio gruppo sulla proposta di adottare quale testo base il disegno di legge C. 4434, approvato dal Senato.

Federico PALOMBA (IdV) dichiara di condividere i rilievi dell'onorevole Tassone ed evidenzia come la proposta di legge C. 3380 Di Pietro sia, a suo giudizio, più completa ed adeguata rispetto a quella che oggi si propone di adottare come testo base. Preannuncia quindi il voto contrario del proprio gruppo sulla proposta di adottare quale testo base il disegno di legge C. 4434, approvato dal Senato.

Angela NAPOLI (FLpTP), *relatore per la II Commissione*, dopo avere ribadito di non condividere il testo del disegno di legge C. 4434 Governo, approvato dal Senato, e come i tempi a disposizione delle Commissioni non consentano di costituire un comitato ristretto per l'elaborazione di un testo unificato, chiarisce che la proposta di adottare come testo base il citato disegno di legge appare una scelta obbligata. Ricorda peraltro come, una volta adottato il testo base, si apra la fase dell'esame degli emendamenti, preannunciando quindi la presentazione di proposte emendative che saranno volte a migliorare e correggere il testo base medesimo.

Nessun altro chiedendo di intervenire, le Commissioni deliberano di adottare come testo base per il seguito dell'esame il disegno di legge C. 4434.

Donato BRUNO, *presidente*, ricorda che si era convenuto, nell'ambito degli uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni riunite, di fissare alle ore 12 di lunedì prossimo, 19 settembre, il termine per la presentazione di emendamenti al testo base. Peraltro, essendo stata richiesta dai rappresentanti di alcuni gruppi una posticipazione di tale termine, propone di differirlo alle ore 16 dello stesso giorno.

Le Commissioni concordano.

Donato BRUNO, *presidente*, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.10.